

il Quotidiano di Salerno

direttore: Aldo Bianchini

NOTIZIE

Primo piano

RUBRICHE

TERRITORIO

ULTIMISSIME

A sei anni dalla morte di Umberto Eco il Festival della Comunicazione celebra a Camogli il suo padre nobile con una pubblicazione speciale: "Tu, Lei, la memoria e l'insulto".

Inviato da [Redazione](#) di 5: 42 pm febbraio 18, 2022 • Categorizedata come [Cultura](#)

da Pietro Cusati



Le riflessioni proposte da Umberto Eco nel testo "Tu, Lei, la memoria e l'insulto", partono dall'invadenza del Tu e dalla scomparsa del Lei nelle prassi di comunicazione quotidiana, per arrivare a discutere dell'affievolirsi della profondità temporale e, in

ultima istanza, della perdita del senso e del valore della memoria. Con affondi e approfondimenti dedicati allo scrivere in bella grafia contrapposto all'uso degli smartphone, o alle spregevoli pratiche dell'insulto che si accompagnano al preferire le attività di chat sul web. Il Festival della Comunicazione a Camogli torna per la nona edizione, dedicata al tema Libertà, dall'8 all'11 settembre 2022, Eco viene ricordato con questo originale e inedito podcaconcepto per custodire e diffondere parte della sua inestimabile eredità attraverso un frammento del suo pensiero. L'iniziativa si inserisce all'interno di un filone di contenuti speciali che il Festival della Comunicazione ha voluto dedicare al tema della memoria e alla figura di Umberto Eco: "Contro la

Continua in 'Cultura'

- AULETTA A 106 ANNI SCOMPARE IL PITTORE FORTUNATO PUGLIESE IL PAESE SI FERMA PER DARE L'ULTIMO SALUTO ALL'ILLUSTRE CITTADINO
- "Studi sull'amore": Franco Arminio al Teatro Ghirelli
- Tre mila studenti Campani del quarto e quinto anno partecipano al nuovo format del progetto-concorso 2022 "Adotta un filosofo + uno scienziato".
- Stella ... al merito

DUE AMICI E UNA PADELLA



SIGNORI IN CARROZZA (0)

13/2/22 • da Maria Giovanna Santucci "La mozzarella in carrozza", cibo ghiotto e rassicurante per i protagonisti del Cult Movie: Ladri di biciclette, di Vittorio De Sica. Padre e figlio, in una scena toccante, si consolano dalla miseria, dalla ristrettezza e dalle frustrazioni della vita quotidiana, mangiando, nell'osteria, una filante mozzarella in [...]

LE STORIE



"I Patrizio": una pizzeria artigianale e sicura (0)

26/1/22 • Maddalena Mascolo MERCATO S.S. (SA) – E' sempre più vero che se una qualsiasi attività professionale-tecnica o commerciale vuole riprendere la normalità della vita lavorativa e recuperare il tempo perduto a causa del covid non può e non deve soltanto aggrapparsi all'evanescente PNRR sbandierato dalla politica nazionale e locale come una risorsa che è già [...]



perdita della memoria” con Gianrico Carofiglio e Danco Singer uscito a gennaio in occasione del novantesimo anniversario della nascita di Eco, “Educare all’odio” con Valentina Pisanty in occasione della Giornata della Memoria 2022, e “Che cos’è un genocidio” con Marcello Flores per il Giorno del Ricordo 2022. Semiologo, filosofo, accademico, bibliofilo, saggista e romanziere, straordinariamente capace di istruire, educare e ispirare, Umberto Eco, nato ad Alessandria il 5 gennaio 1932, avrebbe compiuto novant’anni quest’anno, sei anni fa morì a Milano a 84 anni. Nel 1980 pubblicò il bestseller mondiale *Il nome della rosa*, vincitore di innumerevoli riconoscimenti tra cui il Premio Strega. “I social network sono un fenomeno positivo ma danno diritto di parola anche a legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività. Ora questi imbecilli hanno lo stesso diritto di parola dei Premi Nobel”. Il Web non ha inventato gli imbecilli, ma ha dato loro, semplicemente, lo stesso pubblico che hanno i premi Nobel. Fu Eco a svelare come la Tv promosse il trionfo dello “scemo del villaggio”, quando disse allo spettatore: tranquillo, se Mike Bongiorno può condurre un quiz, tu sei un dio. Poi andò oltre, e con i programmi trash disse: se il mondo è quello che ti facciamo vedere, allora tu sei migliore. I media non creano, ma coltivano e promuovono e gratificano l’imbecillità: perché fa vendere e fa votare. Umberto Eco ha regalato ai lettori un nuovo modo di leggere il mondo, utilizzando le parole con la cura e l’attenzione che l’hanno reso uno degli intellettuali



il Quotidiano
di Salerno



il Quotidiano
di Salerno



italiani più apprezzati di tutti i tempi. Il Web è uno spazio conflittuale, gli imbecilli prendevano la parola anche prima, nei bar, nei capannelli di piazza. Il Web ha soltanto esteso i decibel delle loro stentoree affermazioni. Semplicemente, al bar o in piazza spesso l'imbecille "veniva messo a tacere dagli astanti."



Condividi su Facebook

Invia una Risposta

Nome (richiesto)

Email (richiesto)

Website

Attenzione: la moderazione dei commenti è attiva e questo può ritardare la loro pubblicazione. Non inoltrare più volte lo stesso commento.

Invia Commento



SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE AMBIENTALE COVID-19

LOCALI RIUTILIZZABILI DOPO SOLI **15min.** DAL TRATTAMENTO



+39 089 741 4090 +39 3343600812
salernomultiservice.it

...dal 1914
famiglie,
imprese,
territorio
al "centro"



BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

www.bancacampaniacentro.it



LAIF